

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 25 OTTOBRE 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di martedì venticinque del mese di ottobre, alle ore 11.05 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA | <i>Presidente</i> | 7) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) LEODORI DANIELE | <i>Vice Presidente</i> | 8) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 9) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) CORRADO VALENTINA | “ | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) D'AMATO ALESSIO | “ | 11) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | | |

Sono presenti: *gli Assessori Corrado, D'Amato, Lombardi e Orneli.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Alessandri, Onorati e Valeriani.*

Sono assenti: *il Presidente, il Vice Presidente e gli Assessori Di Berardino e Troncarelli.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 887

N. 887 del 25/10/2022

Proposta n. 37133 del 21/09/2022

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	P	U0000R46501	2022/26308	1.300.000,00	03.02 2.03.01.02.000
Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali					
6.05.01.04					
CREDITORI DIVERSI					

2)	P	U0000R46514	2022/26309	700.000,00	03.02 2.03.01.02.000
Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali					
6.05.01.04					
CREDITORI DIVERSI					

3)	P	U0000R45928	2022/26310	50.000,00	03.02 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
6.05.01.04					
CREDITORI DIVERSI					

Oggetto: Legge regionale 5 luglio 2001, n. 15. Finalizzazione delle risorse per la promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale. Annualità 2022.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126);
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità) che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2022);
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa) come modificata

dalla deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);
- VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022- 2024;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale";
- VISTA la legge regionale 5 luglio 2001, n. 15 (Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza, la cultura della legalità, della lotta alla corruzione e della cittadinanza responsabile nell'ambito del territorio regionale. Istituzione della giornata regionale contro tutte le mafie) e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48, comma 3, che definisce le finalità relative all'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità, i soggetti che possono amministrare direttamente i beni ovvero i soggetti cui assegnare gli stessi in concessione a titolo gratuito;
- VISTO l'articolo 7, comma 3, del DPCM 12 settembre 2000, che prevede forme di collaborazione tra Stato, Regioni ed Enti Locali per il perseguimento di condizioni ottimali di sicurezza delle città e del territorio extraurbano e di tutela dei diritti di sicurezza dei cittadini, nonché per la realizzazione di specifici progetti di ammodernamento e potenziamento tecnico-logistico delle strutture e dei servizi;
- VISTO l'art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che conferisce al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto di collaborazione per la sicurezza urbana e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- VISTO il decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città), convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48 e, in particolare, l'articolo 3, comma 2, e l'articolo 5;

RICHIAMATI in particolare:

- i seguenti articoli della citata l.r. 15/2001:
 - l'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c), ai sensi del quale la Regione concede finanziamenti:

- per programmi di attività, finanziabili con fondi correnti, volti ad accrescere i livelli di sicurezza, a contrastare l'illegalità e a favorire l'integrazione nonché il reinserimento sociale;
 - per progetti di investimento, finanziati in conto capitale, finalizzati alla riqualificazione di aree degradate, all'acquisto e all'installazione di strumenti ed attrezzature nell'ambito di progetti e sistemi integrati di sicurezza, nonché per la realizzazione di sistemi di gestione delle informazioni;
 - per opere di ristrutturazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata al fine di favorirne il riutilizzo e la fruizione sociale nell'ambito dell'attuazione di politiche sociali a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, di accoglienza e di supporto per le vittime di reato;
 - l'articolo 3, comma 1, ai sensi del quale possono essere beneficiari dei suddetti finanziamenti regionali:
 - i comuni, singoli o associati, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, relativamente agli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b);
 - gli enti locali che possono amministrare direttamente i beni, le organizzazioni di volontariato, le cooperative sociali, le comunità terapeutiche e i centri di recupero e cura di tossicodipendenti, iscritti negli albi o registri regionali previsti dalla normativa vigente in materia, relativamente agli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c);
 - l'articolo 5, ai sensi del quale la Regione, con deliberazione della Giunta regionale, sentite le commissioni consiliari competenti in materia di sicurezza, lotta alla criminalità organizzata e alle infiltrazioni mafiose, stabilisce annualmente gli indirizzi per la concessione dei finanziamenti e, in particolare:
 - a) gli ambiti territoriali e tematici che necessitano di interventi prioritari;
 - b) i criteri per la predisposizione di bandi pubblici per la presentazione delle richieste di finanziamento;
 - c) i criteri per la valutazione da parte di una commissione tecnica dei progetti da finanziare e per la predisposizione delle relative graduatorie;
 - d) le quote massime ammesse a finanziamento;
- l'articolo 3, comma 2, e l'articolo 5 del citato d.l. 14/2017, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48 ai sensi dei quali:
- le Regioni possono sostenere, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, iniziative e progetti volti ad attivare interventi di promozione della sicurezza integrata nel territorio di riferimento, ivi inclusa l'adesione di misure di sostegno finanziario a favore dei soggetti maggiormente interessati da fenomeni di criminalità diffusa;
 - l'articolo 5 che regola i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti», e indica espressamente gli «obiettivi» di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità;

PRESO ATTO che nei mesi di giugno e di luglio 2022 si sono tenuti specifici incontri tra l'Assessore competente in materia di sicurezza e le Prefetture della Regione e, in particolare, con la Prefettura di Rieti nell'ambito del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, nel corso del quale sono emerse specifiche criticità relative alla sicurezza e al controllo del territorio in alcune aree del reatino, in relazione ai quali i presenti (Prefettura, Enti locali, Forze dell'Ordine e della Polizia locale) hanno condiviso la

opportunità di promuovere la stipulazione di uno specifico patto di collaborazione per la sicurezza urbana, ai sensi dell'articolo 5 del citato d.l.14/2017 e la individuazione degli specifici obiettivi, attività e risorse, tesi a potenziare servizi di vigilanza e interventi di prossimità;

DATO ATTO che per le finalità di cui ai citati articoli 2, comma 1, lettere a), b) e c), e articolo 3 della l.r. 15/2001, sul bilancio di previsione della Regione Lazio 2022-2024 risultano iscritti, per l'annualità 2022:

- il capitolo U0000R46501 "Finanziamenti Regionali per i progetti di intervento per la Sicurezza Integrata (Parte in Conto Capitale) – L.R. 15/2001 – Contributi agli Investimenti ad Amministrazioni Locali", che presenta una disponibilità complessiva di € 1.300.000,00;
- il capitolo U0000R46514 "Armo – Oneri Connessi al Riutilizzo Sociale dei Beni immobili confiscati alla criminalità organizzata (Parte in Conto Capitale) - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali", che presenta una disponibilità complessiva di € 700.000,00;
- il capitolo U0000R45928 "Armo - Finanziamenti Regionali per attività in materia di Sicurezza Integrata (Parte Corrente) - L.R. N. 15/01 E S.M.I. § Trasferimenti Correnti A Amministrazioni Locali" che presenta una disponibilità complessiva di € 50.000,00;

CONSIDERATO che la Regione per l'annualità 2022, ai sensi della l.r. 15/2001 e in continuità con le politiche regionali degli ultimi anni, intende proseguire nelle azioni di rafforzamento, prevenzione e contrasto alle forme di illegalità e criminalità, favorire lo sviluppo della cultura della legalità, rafforzare la percezione di sicurezza dei cittadini e della presenza delle istituzioni, attraverso strategie congiunte tese a favorire l'azione integrata di enti e istituzioni che a diverso titolo operano per il mantenimento dell'ordine pubblico e sicurezza urbana attraverso:

- 1) la promozione di interventi specifici in aree ritenute critiche per la sicurezza, la vivibilità e la coesione sociale, tesi, contestualmente, al presidio e controllo del territorio nonché alla rigenerazione e alla riqualificazione delle aree urbane o extraurbane, al fine di ridurre il rischio di esposizione a fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, limitare il senso di insicurezza percepito dai cittadini, promuovere la rivitalizzazione delle stesse e fruizione da parte della comunità locale;
- 2) la promozione del riutilizzo sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata acquisiti al patrimonio indisponibile degli enti locali, al fine di rendere gli stessi presidi attivi contro la criminalità, volano per le economie del territorio o progetti di cittadinanza attiva, di educazione alla legalità o di integrazione sociale, attraverso la restituzione alla collettività dei beni simbolo del potere criminale e la messa a servizio della cittadinanza attiva e del bene comune nell'ottica di dare continuità e stabilità all'azione intrapresa dalla Regione di trasformare i beni simbolo del potere criminale in patrimonio comune destinato alla collettività;
- 3) la promozione, di specifici patti di collaborazione per la sicurezza urbana, ai sensi dell'articolo 5 del citato d.l.14/2017;

VALUTATO altresì:

- in relazione al precedente punto 1), che:
- in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 30 luglio 2020, n. 511 e della deliberazione della Giunta regionale 5 ottobre 2021, n. 623, con determinazione dirigenziale 3 agosto 2020, n. G09242, come modificata con determinazione dirigenziale 23 settembre 2020, G10846, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la concessione di contributi agli enti locali, in conto capitale, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni, riqualificazione delle aree degradate;
 - con determinazione dirigenziale 14 dicembre 2020, n. G15246, come modificata con determinazione dirigenziale 4 marzo 2021, n. G02320 è stata approvata la graduatoria delle istanze pervenute;
 - le istanze valutate idonee sono risultate n. 260, per un importo complessivo di richieste di finanziamento pari circa ad euro 6.000.000,00;
 - ai sensi delle determinazioni dirigenziali n. G02320/2021 e n. G12921/2021, sono state finanziate complessivamente n. 96 istanze, per un importo complessivo di euro 3.070.521,49, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
 - il numero delle istanze e delle richieste di finanziamento pervenute dal territorio in occasione dell'ultimo avviso pubblico approvato risultano molto superiori rispetto alle risorse effettivamente erogate, per cui appare opportuno, anche in considerazione del principio di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa, utilizzare le risorse disponibili sul capitolo U0000R46501, esercizio finanziario 2022, per un ulteriore scorrimento della citata graduatoria;
- in relazione al precedente punto 2):
- è opportuno procedere all'approvazione di un nuovo avviso pubblico, secondo i criteri e le modalità di cui alla presente deliberazione, per la concessione di contributi agli enti locali e agli organismi del terzo settore, tesi a favorire interventi di ristrutturazione/recupero di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata acquisiti al patrimonio indisponibile degli enti locali medesimi, al fine di favorirne il riutilizzo e la fruizione sociale nell'ambito dell'attuazione di politiche a favore della legalità, sicurezza, cultura, integrazione sociale, prevenzione di situazione di disagio;
 - di destinare al suddetto avviso le risorse disponibili sul capitolo del bilancio regionale U0000R46514, esercizio finanziario 2022, per un importo complessivo di euro 700.000,00, unitamente alle economie derivanti dall'ultimo all'avviso pubblico approvato dalla Regione (di cui alla determinazione n. G07746 del 14 giugno 2022), pari ad euro 239.845,30, già nella disponibilità della Soc. Lazio Innova spa, soggetto gestore dell'avviso in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 10 novembre 2020, n. 820 e ai sensi della convenzione reg. cron.24880/2021 (come da nota acquisita al prot.reg. n.918283/2022);
 - in continuità con le citate deliberazione della Giunta regionale n. 511 e 820 del 2020, e della convenzione stipulata con la Soc. Lazio innova S.p.a. in data 22.12.2020 (reg. cron. 24880/2021), di affidare a Lazio Innova medesima la gestione del nuovo avviso;
- in relazione al precedente punto 3), di destinare le risorse disponibili sul capitolo U0000R45928, annualità 2022, alla stipulazione di uno specifico patto per la

sicurezza urbana relativo all'area del Reatino, finalizzato a dar corso ad azioni sinergiche e integrate con la Prefettura di Rieti, la Provincia, i comuni interessati (nonché eventuali altri enti/forze di polizia), per concorrere a prevenire e superare le criticità emerse nel corso del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, intensificare i servizi di polizia locale e interventi di prossimità, individuando specifici obiettivi, strumenti, risorse e impegni reciproci degli enti partecipanti;

VISTO l'allegato A alla presente deliberazione, contenente criteri e modalità per la concessione di contributi agli enti locali e agli organismi del terzo settore, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della l.r. 15/2001, previa adozione di uno specifico avviso pubblico, tesi a favorire interventi di ristrutturazione/recupero di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata acquisiti al patrimonio indisponibile degli enti locali medesimi;

RILEVATO che al fine di promuovere processi partecipativi con gli enti locali in merito all'utilizzo delle suddette risorse, con nota prot.n. 0911667/2022, la Regione ha sottoposto i contenuti della presente deliberazione ad ANCI Lazio, che con nota acquisita al prot.reg. n. 0912389/2022 ha espresso il suo parere positivo;

CONSIDERATO che la Giunta, nella seduta del 29.09.2022 ha disposto l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, e che l'Assessore con nota prot. 1034904 del 20.10.2022 ha comunicato che è decorso il termine di cui all'art. 88, comma 2, del Regolamento del Consiglio Regionale;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 5 luglio 2001, n. 15

- 1) di procedere, per le finalità di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) della l.r. 15/2001, allo scorrimento della graduatoria approvata con determinazione dirigenziale 4 marzo 2021, n. G02320, allegato B, relativa all'avviso pubblico adottato con determinazione dirigenziale 3 agosto 2020, n. G09242 per la concessione di finanziamenti agli enti locali, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), della l.r. 15/2001, tesi a promuovere la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione di informazioni, riqualificazione di aree degradate;
- 2) di finalizzare, per lo scorrimento di cui al punto 1), le risorse disponibili sul Capitolo del bilancio regionale U0000R46501, Missione 03 Programma 02 piano dei conti 2.03.01.02 "*Finanziamenti Regionali per progetti di Intervento per la Sicurezza Integrata (Parte In C/Capitale) – L.R. 15/01 e Successive modificazioni § Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali*", esercizio finanziario 2022, per un importo complessivo di euro 1.300.000,00;
- 3) di approvare i criteri e le modalità di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la concessione di contributi agli enti locali e agli organismi del terzo settore, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della l.r. 15/2001, previa adozione di uno specifico avviso pubblico, tesi a favorire interventi di ristrutturazione/recupero di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata acquisiti al patrimonio indisponibile degli enti locali medesimi, al fine di

- favorirne il riutilizzo e la fruizione sociale nell'ambito dell'attuazione di politiche a favore della legalità, sicurezza, cultura, integrazione sociale, prevenzione di situazione di disagio;
- 4) di utilizzare per la concessione dei contributi di cui al punto 3), le risorse disponibili sul capitolo del bilancio regionale U0000R46514 Missione 03 Programma 02 piano dei conti 2.03.01.02, esercizio finanziario 2022, per un importo complessivo di euro 700.000,00, unitamente alle economie relative all'avviso pubblico di cui determinazione n G07746 del 14 giugno 2022, pari ad euro 239.845,30 già nella disponibilità della Soc. Lazio Innova spa ai sensi della convenzione reg. cron. 24880/2021 (come da nota acquisita al prot.reg. n.918283/2022);
 - 5) in continuità con la deliberazione della Giunta regionale 10 novembre 2020, n. 820, di affidare alla società Lazio Innova S.p.A. la predisposizione e gestione dell'Avviso pubblico di cui al punto 2), utilizzando le risorse ad esso destinate ai sensi del punto 4), demandando alla Direzione regionale Istituzionale e Personale gli adempimenti necessari per il trasferimento delle suddette risorse a Lazio Innova Spa nonché l'integrazione/proroga della convenzione già stipulata in data 22 dicembre 2020 – Reg. cron. 24880 del 22 febbraio 2021;
 - 6) di destinare le risorse disponibili sul capitolo U0000R45928, Missione 03, programma 02, piano dei conti 1.04.01.02 esercizio finanziario 2022, per un importo complessivo di euro 50.000,00 alla stipulazione di uno specifico patto per la sicurezza urbana relativo all'area del Reatino, finalizzato a dar corso ad azioni sinergiche e integrate con la Prefettura di Rieti, la Provincia, i comuni interessati (nonché eventuali altri enti/forze di polizia), per concorrere a prevenire e superare le criticità emerse nel corso del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, intensificare i servizi di polizia locale e interventi di prossimità, individuando specifici obiettivi, strumenti, risorse e impegni reciproci degli enti partecipanti.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

ALLEGATO A

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI, IN CONTO CAPITALE, PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE IL RIUTILIZZO E LA FRUIZIONE SOCIALE DEI BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA AI SENSI DELLA LETTERA C), COMMA 1, DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 5 LUGLIO 2001, N. 15 – ANNUALITA' 2022

1. Finalità

La Regione, nell'ottica di dare stabilità a continuità all'azione intrapresa negli ultimi anni, promuove e favorisce il riutilizzo sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata acquisiti al patrimonio indisponibile degli enti locali, al fine di restituire alla collettività beni frutto di proventi di attività illecite, contribuendo in tal modo a rafforzare la percezione dell'equità e la fiducia nelle istituzioni, con ricadute positive in termini di sicurezza, legalità, politiche sociali.

2. Interventi finanziabili

Interventi di manutenzione ordinaria/ straordinaria/ristrutturazione edilizia, ivi compresi il ripristino dell'agibilità del bene e la sua messa in sicurezza con interventi di tipo strutturale, di finitura e/o di impiantistica, l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Gli interventi devono essere finalizzati a garantire il riutilizzo e la funzione sociale dei beni confiscati alla criminalità ed essere funzionali alle attività/servizi da svolgere al loro interno.

3. Soggetti destinatari dei contributi

- I comuni, le province, Roma Capitale, la Città metropolitana di Roma, al cui patrimonio indisponibile siano stati trasferiti beni immobili confiscati alla criminalità, utilizzati o da utilizzare per finalità sociali ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d) del d.lgs. 159/2011 e successive modifiche. Relativamente a Roma Capitale le istanze di finanziamento possono essere presentate anche per il tramite dei singoli Municipi nella cui circoscrizione si trovano gli immobili confiscati alla criminalità.
- Organismi del Terzo Settore, ai quali siano stati assegnati in uso, da parte dell'Agenzia Nazionale Beni Confiscati e/o degli enti locali del Lazio, beni confiscati ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e c bis) della Disciplina Antimafia.

4. Avviso Pubblico

Con apposito avviso pubblico, gestito dalla Soc. Lazio Innova spa, saranno disciplinate, in particolare, le modalità di presentazione delle domande, il dettaglio degli interventi finanziabili, i criteri di valutazione e le modalità di erogazione dei contributi.

Saranno opportunamente valorizzati, in particolare, i progetti che:

- risultino adeguati e coerenti rispetto alle finalità e riutilizzo sociale e alla tipologia di attività in esso espletate o da espletare;

- siano funzionali ad estendere l'ambito di attività sociale cui il bene ristrutturato è destinato ed il bacino di utenza del servizio cui il bene è adibito;
- riguardino immobili confiscati nei quali sono attivati o da attivare interventi con specifica attenzione alle fasce deboli della popolazione, allo sviluppo della cultura della legalità;
- adottino interventi per la sostenibilità ambientale (es. utilizzo di materiali ecocompatibili, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili ecc.);
- che prevedono eventuale cofinanziamento da parte dell'ente richiedente

Le istanze pervenute saranno valutate da apposita commissione.

5. Modalità di riparto delle risorse Importo massimo del contributo

- L'importo complessivo da destinare all'avviso pubblico è pari **ad euro 939.845,30**, di cui euro 700.000,00, quali risorse disponibili sul capitolo del bilancio regionale U0000R46514, esercizio finanziario 2022, ed euro 239.845,30 - già nella disponibilità di Lazio Innova spa - quali economie relative all'Avviso pubblico G09857/2021 (espletato ai sensi delle DGR 511/2020 e DGR 820/2020, determinazione G15571/2021 e Convenzione Reg. cron. 24880/2021).

Del suddetto importo:

- euro 280.000,00 sono destinati a favore dei progetti presentati da Roma Capitale e dai singoli Municipi;
 - euro 420.000,00. sono destinati ai progetti presentati dagli altri comuni del Lazio, dalle province, dalla Città metropolitana di Roma;
 - euro 239.845,30 sono destinati ai contributi a favore dei progetti presentati dagli organismi del terzo settore di cui all'articolo 48, comma 3, lettera c) e c bis) del d.lgs. 159/2011 e successive modifiche, assegnatari in concessione da parte degli enti locali dei beni immobili confiscati alla criminalità.
- L'ammontare massimo del contributo in favore degli enti locali non può superare l'importo di euro 70.000,00.
 - L'ammontare massimo del contributo per gli enti di cui all'articolo 48, comma 3, lettera c), del d.lgs. 159/2011 e successive modifiche, non può superare l'importo di euro 50.000,00.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

L'ASSESSORE ANZIANO
(Alessio D'Amato)

Copia